

21-11-2017 17-01-2017

28. 4. 20

Prot. n. 14788

Conc. Edil. 25/99

CONCESSIONE EDILIZIA

II. RESPONSABILE SERVIZIO AREA TECNICA

Vista l'istanza presentata da

diretta ad ottenere la concessione per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un complesso edilizio residenziale, destinato ad uso di civile abitazione e commerciale - -

sull'area o sull'immobile distinto al catasto al foglio 13 particelle nn.
162 - 166 - 195 - 602 - 603 - 604 sito in Contrada Piana sotto
ferrovia; - - - - -

Accertato che il richiedente, come risulta dalla documentazione esibita, ha titolo per ottenere la concessione nella qualità di proprietario; - -

Visto il progetto dei lavori allegato alla predetta istanza, redatto dall'Ing. Saverio Cacciola ;

Visto che in merito l'Ufficiale Sanitario, in data 11/12/2000 ha espresso parere favorevole;- - - -

Visto che in merito la C.E.C. nella seduta del 04/3/1999 ha espresso parere favorevole al rilascio della relativa concessione edilizia;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 12/4/1979,
con la quale, sulla base della L.R. 27/12/1978, è stata stabilita
l'incidenza degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art.5 della legge
28/1/1977, n.10;

Visto il decreto dell'Assessorato Reg.le per lo Sviluppo Economico
dell'11/11/1977, con il quale è stata determinata in percentuale, ai
sensi dell'art.6 della citata legge n.10/77, la quota di contributo
relativa al costo di costruzione;

Visto l'art.220 del T.U.L.L.SS., approvato con R.D. 27/7/1934, n.1265;

Visto l'art.31 della legge urbanistica 17/8/1942, n.1150 e successive
modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. 31/3/1972, n.19 - 26/5/1973, n.21 - 27/12/1978, n.71;

Viste le leggi 28/1/1977, n.10 e 5/9/1978, n.457;

Visto che dei contributi per opere di urbanizzazione e costo di
costruzione di cui agli artt.5 e 6 della legge n.10/77 determinati in
£. 235.861.180 è stata versata regolarmente la 1^a rata, giusta
ricevuta di c/c postale n.59/768 del 20/12/2000 mentre per le
rimanenti rate è stata costituita la prescritta cauzione, giusta polizza
n. 42862546/9 del 12/12/2000 della RAS;

Le rate successive dovranno essere versate con le seguenti
modalità:

- 1) £. 58.965.295 entro il 31/08/2001
- 2) £. 58.965.295 entro il 30/04/2002
- 3) £. 58.965.295 entro il 31/12/2002

Il mancato o ritardato versamento dei contributi di cui sopra saranno

soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art.50 della L.R. n.71/78;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale con annesso P. di F. ;

CONCEDE

alla Ditta 2^{aa} S.p.A. ---

di eseguire i lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato, costituente parte integrante del presente atto, nonchè alle seguenti prescrizioni :

a)- Inizio dei lavori: entro il 19/01/2001

b)- Termine di ultimazione: entro tre anni dalla data di inizio; ---

Fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli organi preposti per l'attuazione dell'opera di cui al progetto allegato con l'osservanza, anche, di tutte le condizioni qui di seguito elencate:

1) Prima dell'inizio dei lavori la ditta è tenuta a dare adempimento a tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia ed in particolare a non iniziare la costruzione prima:

" Del conseguimento del nulla osta dei Vigili del Fuoco per la zona parcheggio macchine, se richiesta " ;

" A richiedere entro un anno dalla data della presente al Comune ai sensi dell'art.19 del R.E. gli allineamenti ed i capisaldi altimetrici che verranno fissati dall'Ufficio Tecnico C.le " ;

2) L'inizio dei lavori deve essere comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Messina a norma dell'art.4 della legge 5/11/1971, n.1086, segnalando il nominativo del committente, del costruttore e del Direttore dei Lavori con i relativi recapiti ;

3) La concessione ha una durata di un anno e si intenderà decaduta se, ad un anno del rilascio, le opere a cui si riferisce non risultino iniziate ;

4) Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine prescritto, dovrà essere presentata una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata ;

5) Il titolare della concessione, il Direttore dei Lavori ed il titolare dell'impresa costruttrice, sono tutti responsabili nei limiti delle leggi vigenti e ciascuno per la parte di sua competenza, dell'osservanza delle norme generali o di regolamenti e delle modalità esecutive nella presente specificate ;

6) Il luogo dei lavori dovrà essere recintato e dotato di razionale latrina provvisoria. Le recinzioni dovranno essere dotate in ogni angolo di lanterne rosse che devono essere mantenute accese durante l'orario della pubblica illuminazione, in modo che i passanti si accorgano del pericolo ;

7) Nel cantiere di lavoro deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni non inferiori a mt. 1,00 x 1,20, in cui siano indicati :

- Nome e cognome del proprietario committente ;
- Nome e cognome e titolo professionale del progettista e del Direttore dei Lavori ;
- Denominazione dell'impresa assuntrice dei lavori o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia ;

- Numero e data della concessione ;

8) L'assuntore dei lavori o il progettista devono adottare, sotto la loro esclusiva responsabilità, tutti quei mezzi e provvedimenti o accorgimenti necessari per evitare pericoli di qualsiasi genere che possano pervenire dall'esecuzione delle opere o dai relativi mezzi adoperati ;

9) Ogni eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico deve essere preventivamente richiesta al Comune che può accordarla dietro pagamento della relativa tassa. Il concessionario, in tal caso, è tenuto ad osservare tutte le necessarie cautele perchè il suolo stesso non subisca danneggiamenti e perchè non sia in alcun modo intralciato il pubblico transito ;

10) La concessione, nonchè i disegni di progetto, in base ai quali fu rilasciata la concessione stessa, o loro copia conforme, dovranno essere tenuti a disposizione dei funzionari e degli agenti del Comune che hanno libero accesso al cantiere per eseguire qualsiasi operazione di controllo ;

11) Immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione dei ponti, barricate e recinzioni, restituendo alla circolazione il suolo pubblico libero da ogni ingombro ed impedimento. In caso di inadempienza il Sindaco potrà ordinare l'esecuzione d'ufficio a tutte spese del proprietario e salvo le sanzioni previste dalle norme vigenti ;

12) Ad ultimazione dei lavori previsti ed autorizzati, il proprietario deve provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione

dei lavori stessi, chiedendo la visita del Tecnico Comunale e dell'Ufficiale Sanitario per il rilascio della dichiarazione di abitabilità o di agibilità, la quale verrà rilasciata dopo avere controllato che:

- a) - Nessuna variante è stata apportata al progetto durante il corso dei lavori senza la preventiva approvazione ;
- b) - Che tutte le norme igieniche ed edilizie e particolarmente quelle contenute nel Regolamento Edilizio e nelle leggi sanitarie, siano state osservate ;
- c) - Che siano stati rilasciati i certificati di conformità da parte del Genio Civile ed il certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato.

– A condizione: 1) che i parapetti dei balconi previsti in muratura, vengano intervallati con inserimento di elementi in ferro in modo da alleggerire la massività; 2) Che i lavatoi di cui al Corpo "A" vengano ridimensionati in ragione di 1/10 della superficie dell'ultimo solaio e in ragione del 3% della cubatura del fabbricato; 3) Che la strada prevista in progetto sia portata a larghezza pari a mt.10 e che la stessa, fermo restando l'accesso dalla SS. 114, sia collegata alla via Picc. Torr. Pagliara e nel contempo asservita al pubblico transito; 4) Che il progetto, ricadendo entro i 500 metri dalla bretella di allaccio all'Autostrada, venga sottoposto all'approvazione dell'ANAS -

- A condizione, come riportato nel parere dell'U.S.L. del 11/12/2000, che l'opera rappresentata in progetto sia realizzata in conformità alle norme di buona costruzione; che i materiali

utilizzati per gli alloggi e la loro messa in opera garantiscano una efficace protezione dall'umidità ed un idoneo isolamento termico ed acustico; che la cucina (o il posto cottura ricavato nel vano pranzo soggiorno) sia dotata di cappa connessa a canna idonea per aspirare fumi, vapori ed esalazioni; che le pareti della cucina e dei bagni siano rivestite con materiale lavabile fino all'altezza di 1,60 m.; che i servizi igienici abbiano apertura di mq.0,80 per il ricambio dell'aria, oppure siano dotati di idoneo impianto di aspirazione elettromeccanico che assicuri un ricambio di aria pari a 5 volte il volume dell'ambiente. Nei bagni privi di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera; che i muri interessati al terrapieno siano efficacemente difesi dall'umidità con accorgimenti e sistemi idonei; che la porta di comunicazione interna del locale garage venga realizzata in conformità alle vigenti norme di sicurezza antincendio. - -

Si fa presente che il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.

Roccalumera, 20/12/2000

Il Responsabile del procedimento

(Geom. Carmelo Sturiale)

IL RESPONSABILE SERV. AREA TECNICA

(Geom. Nunzio Di Bella)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che la presente concessione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 26-12-2005 al 02-01-2006 e che contro la stessa NON sono stati presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale, 08-01-2006

IL MESSO C/ LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il



Provincia di Messina

UFFICIO TECNICO

CONCESSIONE EDILIZIA AI SENSI DELL'ART.1 DELLA LEGGE 28/1/1977, N.10

ATTO DI TRASFERIMENTO

IL RESPONSABILE SERVIZI AREA TECNICA

Vista l'istanza del 14/11/02 acquisita in pari data al protocollo c/le n.13037, presentata dal Sig. [REDACTED]

[REDACTED] con la quale chiede che la Concessione Edilizia N. 35/01 del 04/04/2002, intestata alla società [REDACTED]

variante alla Concessione Edilizia N.25/99 del 20/12/2000, venga volturata a nome della

[REDACTED] da atto di compravendita n.28.579 di Rep. del 16/10/2002, registrato a Messina il 29/10/2002 a rogito del Notaio Dr.ssa Grazia Maria Rita Terranova da S. Teresa di Riva;

Vista la legge 28/1/1977, n.10;

Visto l'atto di compravendita n.28.579 di Rep. del 16/10/2002 del Notaio Dr.ssa Grazia Maria Rita Terranova;

TRASFERISCE

la Concessione Edilizia N.35/01 del 04/04/2002, intestata alla società [REDACTED] giusta atto di compravendita n.28.579 di Rep. del 16/10/2002 a rogito del Notaio Dr.ssa Grazia Maria Rita Terranova, registrato a Messina il 29/10/2002, con tutti gli obblighi e diritti derivanti da detta concessione edilizia. - - -

Roccalumera, lì 03/12/2002

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Carmelo Sturiale)

IL RESPONSABILE SERVIZI AREA TECNICA

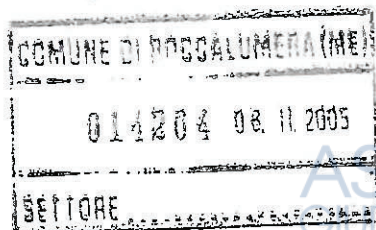
(Geom. Nunzio Di Bella)



COMUNE DI ROCCALUMERA

Provincia di Messina

UFFICIO TECNICO



Alla

95100 CATANIA

Oggetto: Progetto per la costruzione di un complesso residenziale in via Umberto I°.
Proroga data ultimazione lavori.

IL RESPONSABILE SERVIZI AREA TECNICA

Vista l'istanza del 19/10/2005 presentata da Massimo Maffei, quale Amministratore unico della ditta in indirizzo, pervenuta al protocollo c/le n.13327 in pari data, con la quale chiede la concessione di una proroga di mesi tre per l'ultimazione dei lavori di cui alla C.E. N.25/99 e variante N.35/01;

Vista la C.E. N.25/99 del 20/12/2000 e la C.E. N.35/01 del 4/4/2002 rilasciate per i lavori di costruzione di un complesso residenziale in c/da Piana sottoferrovia;

Visto che i lavori di che trattasi hanno avuto inizio in data 23/06/2001, poi differita al 4/4/2002 con Disposizione del Responsabile Servizi Area Tecnica del 19/9/2002, con termine di ultimazione lavori fissato quindi per il 3/4/2005;

Visto che con altra disposizione del 2/2/2005 il Responsabile Servizi Area Tecnica ha concesso una proroga di giorni 199 per l'ultimazione lavori per recupero del tempo trascorso tra l'Ordinanza n.17/03 di sospensione lavori e l'Ordinanza n.3/04 di revoca dell'ordinanza di sospensione, per cui il nuovo termine di ultimazione lavori è stato fissato per il 19/10/2005;

Esaminati i motivi addotti dalla ditta per la richiesta della suddetta proroga di mesi tre;

Visto il verbale N.39 del 31/10/2005 con il quale la C.E.C. ha espresso in merito parere favorevole alla "proroga una tantum" limitatamente a mesi tre, così come prescritto dall'art.32 del vigente Regolamento Edilizio;

Ritenuto di poter concedere la proroga di mesi tre per l'ultimazione dei lavori;

Visti gli atti d'Ufficio,

ASTE GIUDIZIARIE® CONCEDE

Per i motivi di cui sopra una proroga di mesi tre per l'ultimazione dei lavori di cui alla Concessione Edilizia N.25/99 e variante N.35/01, per cui il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori scadrà il 19/01/2006.

Roccalumera, li 07/11/2005

Il responsabile del procedimento
(Geom. Carmelo Sturiale)



IL RESPONSABILE SERV. AREA TECNICA
(Geom. Nunzio Di Bella)

☎ 98027 - P.zza Mons. F. M. di Francia • ☎ 0942/744640 • fax 0942/45104 • cod. fisc./part. iva 00145100830

APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART.15 DELLA
LEGGE N.47/85

IL RESPONSABILE SERVIZI AREA TECNICA

Vista la comunicazione pervenuta al protocollo c/le n.13326 del 19/10/2005 e successiva prot.192 del 5/1/2006, con la quale la SAR COSTRUZIONI s.r.l., titolare della C.E. n.25/99 e in variante C.E. n.35/01, trasmette la variante in corso d'opera delle suddette concessioni e chiede la relativa approvazione ai sensi dell'art.15 della Legge n.47/85;

Vista la C.E. n.25/99 del 20/12/2000 e variante C.E. n.35/01 del 4/4/2002, rilasciate per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un complesso residenziale a quattro elevazioni f.t. in c/da Piana sottoferrovia, sull'area distinta in catasto al Foglio 13 particelle nn.162-166-195-602-603-604;

Visto che l'inizio dei lavori è avvenuto il 4/4/2002, giusta disposizione dirigenziale del 19/9/2002 e che la scadenza dell'ultimazione lavori era quindi fissata per il 3/4/2005;

Visto che a seguito concessioni di proroghe del 2/2/05 e del 7/11/05, il termine per l'ultimazione lavori è stato fissato al giorno 19/01/2006;

Preso atto che la variante di che trattasi è stata presentata il 5/1/06 e quindi prima del termine di ultimazione lavori del 19/1/2006;

Visto che le variazioni descritte nel progetto di variante finale rientrano fra quelle consentite dall'art.15 della Legge n.47/85 e riguardano:

- In tutti gli appartamenti i disimpegni che davano accessi ai bagni sono stati modificati ottenendo una maggiore lunghezza nei bagni;
- Realizzazione in alcuni appartamenti di ripostigli e lievi modifiche delle pareti divisorie;
- Alcune modifiche nella lunghezza dei balconi;
- Ridimensionamento delle aperture del vano scala e la copertura del capolino è stata realizzata con un tetto a padiglione;

Rilevato che non vengono modificati rispetto al progetto originario la sagoma dei fabbricati, il numero delle unità immobiliari e la loro destinazione d'uso e che per tutti gli ambienti abitabili è stato verificato che le superfici aeroilluminanti risultano superiori ad un ottavo della superficie del pavimento;

Preso atto che dai conteggi del costo di costruzione verificati in base alle nuove quantità dei balconi realizzati, risulta una differenza in più di € 1.305,28 che la ditta dovrà versare a conguaglio di quanto originariamente versato;

Visto l'art.15 della Legge 28/02/1985 n.47;

Per quanto sopra visto ed esaminato,

A P P R O V A

la variante in corso d'opera alle C.E. N.25/99 e N.35/01 presentata in data 05/01/2006 ai sensi dell'art.15 della Legge n.47/85 dalla ditta SAR COSTRUZIONI s.r.l.

Dispone, per i motivi di cui sopra, il pagamento di € 1.305,28 da parte della ditta SAR per contributo costo di costruzione a differenza di quanto originariamente versato.

Roccalumera, li 26/01/2006

Il Responsabile del procedimento

(Geom. Carmelo Sturiale)

IL RESPONSABILE SERV. AREA TECNICA
(Geom. Nunzio Di Bella)



CALCOLO DIFFERENZA COSTO DI COSTRUZIONE

	Progetto originario C.E. 35/01	progetto di variante in corso d'opera
Su	mq. 3.688,48	mq. 3.688,48
Snr	mq. 1.601,05	mq. 1.822,06

Differenza in più di Snr : mq. 1.822,06 – 1.601,05 = mq. 221,01
mq. 221,01 x 60% = mq. 132,61

Contributo dovuto: mq. 132,61 x € 193,00 = € 25.593,73 x 5,10% = € 1.305,28



AL COMUNE DI ROCCALUMERA

Ufficio Tecnico

Roccalumera li; 22-06-2001PRATICA EDILIZIA N° 25/1999ANNO 1999

OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori-Domanda di assegnazione di
Alliniamento e quota altimetrica.

La sottoscritta D. [REDACTED]

[REDACTED] titolare della Concessione Edilizia Pratica N°25/1999
in data 20-12-2000 per i lavori di costruzione di un complesso edilizio
residenziale da eseguirsi in Via Umberto

I N F O R M A

Che i lavori stessi avranno inizio il 23-06-2001.

-che il Direttore dei Lavori per le opere architettoniche è il Perito Ind.Edile

[REDACTED]
all'Albo dei Periti Ind. della Prov. di Messina al n° [REDACTED]

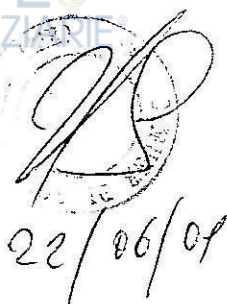
-che il Direttore dei Lavori per le opere in c.a. è il dott. [REDACTED]

con studio [REDACTED] iscritto all'Ordine degli
Ingegneri della Prov. di Messina al n° [REDACTED],

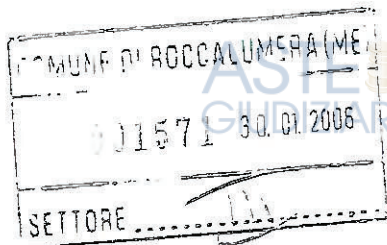
-che i lavori sono eseguiti in economia.

L'Amministratore Unico

[REDACTED]



22/06/01



Al Signor Sindaco del Comune di
ROCCALUMERA
Ufficio Tecnico urbanistica
95027 Roccalumera (ME)

Oggetto: Progetto per la costruzione di un complesso residenziale in via Umberto I nel
Comune di Roccalumera (ME), giusta Concessione Edilizia n.25/99 (prot.
n.14788) e Concessione Edilizia in variante n.35/2001 del 04/04/01, volturata in
data 03/12/02. -

Il sottoscritto

ta committente dei lavori in oggetto, comunica con la presente
l'ultimazione dei lavori relativamente alle opere del complesso edilizio di cui alla
Concessione in oggetto.

Catania 18 gennaio 2006

COMUNE DI ROCCALUMERA (ME)

UFFICIO TECNICO

CONSEGNATA IL 1-2-06

PROT. N° 226

IL RESPONSABILE

Il legale rappresentante

**AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' E AGIBILITA'**

N° 489 Registro Abitabilità - Agibilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO "AREA TECNICA"

VISTA l'istanza presentata dal signor Massimino Alfio Luciano nella qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "██████████" tendente ad ottenere l'Abitabilità e l'Agibilità, relativa al complesso residenziale sito in c/da Piana sottoferrovia, catastalmente individuato al foglio 13 particelle nn. 972 - 973 - 976 e 978;

VISTO il progetto allegato alla C. E. n. 25/99 del 20.12.2000, redatto dall'ing. Saverio Cacciola ed il progetto di variante allegato alla C. E. n. 35/01 del 04.04.2002, redatto dall'arch. Riccardo Distefano e ██████████ attivi alla costruzione di un complesso edilizio residenziale, destinato ad uso di civile abitazione;

VISTO il progetto allegato alla variante ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 47/85, redatto dall'ing. ██████████ approvata dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 26.01.2006;

VISTE la Relazione a Struttura Ultimata, redatta ai sensi dell'art. 6 della L. 1086/71, dal Direttore dei Lavori arch. ██████████ del 17.12.2004 e depositata all'Ufficio del Genio Civile in data 17.12.2004 e la Relazione a Struttura Ultimata, redatta ai sensi dell'art. 6 della L. 1086/71, dal Direttore dei Lavori ing. ██████████ e depositata all'Ufficio del Genio Civile in data 11.10.2005;

VISTI il Collaudo Statico, redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 1086/71, dall'██████████ e depositato all'Ufficio del Genio Civile in data 22.12.2004 ed il Collaudo Statico, redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 1086/71, da ██████████ del 25.05.2006 e depositato all'Ufficio del Genio Civile in data 27.09.2006;

VISTO il Certificato rilasciato dal Genio Civile, ai sensi dell'art. 28 della L. 64/74, prot. n. 37317 del 06.12.2007;

VISTA la Perizia Giurata redatta ai sensi dell'art. 3 comma II° della L.R. 17/94 dall'ing. ██████████ a conformità degli immobili alle norme igienico-sanitarie (D.M. 05.07.75), alle strutture ed impianti (L. 46/90) ed alle Concessioni e/o Autorizzazioni rilasciate;

VISTO l'atto di cessione gratuita di aree in esecuzione della convenzione tra il Comune di Roccalumera e la ditta S.A.R. costruzioni S.r.l., rogato dal Notaio Gian Maria Tota Terranova in data 26.03.2013, Rep. N. 35.104 r registrato a Messina in data 26.03.2013 al n. 1896 Serie 1T;

VISTO il bollettino postale n. 67 del 07.03.2014 di 25,82 Euro quali Diritti per il rilascio del presente Certificato;

VISTO che è stata esibita la certificazione catastale, ai sensi degli artt. 35 e 52 della L. 47/85 e art. 26 della L. R. 37/85: *planimetrie catastali ed estratto di mappa;*

VISTE le Dichiarazioni di Conformità degli Impianti, redatte ai sensi dell'art. 9 della L. 46/90 dalla ditta esecutrice: NEW LIGHT di Anastasio Imppe con sede a Trezzano S. Maria Monti Arsi n. 14/B e dalla ditta esecutrice: IDEAL CLIMA di ... con sede a Gravina di Catania in Via Dante Maiorana n. 26;

VISTE la L. R. 17/94 art. 3 ed il Regolamento 425/94, approvato con D.P.R. del 22.04.94;

AUTORIZZA

L'Abitabilità e/o Agibilità del complesso residenziale sito in contrada Piana sottoferrovia, individuato in catasto al foglio 13, particelle nn. 972 - 973 - 976 e 978, detti locali di seguito riportati, sono meglio evidenziati, specificati e descritti nel progetto di cui alla C. E. n. 25/99 del 20.12.2000, C.E. in variante n. 35 del 04.04.2002 e variante ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 47/85 del 26.01.2006, nella Perizia Giurata e nelle visure catastali;

Piano Terra: posti auto scoperti individuati in catasto al foglio 13 part. 972 dal sub 1 al sub 115 cat. C/6 classe 5^a;

Corpo "A" n. 64 appartamenti per civile abitazione e n. 8 locali di deposito così distinti:

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 1 e part. 972 sub 116 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 2 e part. 972 sub 117 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 3 e part. 972 sub 118 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 4 e part. 972 sub 119 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 5 e part. 972 sub 120 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 6 e part. 972 sub 121 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 7 e part. 972 sub 122 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 8 e part. 972 sub 123 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 9 e part. 972 sub 124 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 10 e part. 972 sub 125 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 11 e part. 972 sub 126 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 12 e part. 972 sub 127 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 13 e part. 972 sub 128 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 14 e part. 972 sub 129 cat. A/2 classe 7^a;

...appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 972 sub 13 e
part. 972 sub 130 cat. A/2 classe 7^a;
...appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 sub 16 e
part. 972 sub 131 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Primo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 dal sub
17 al sub 32 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Secondo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 dal sub
33 al sub 48 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terzo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 978 dal sub 49
al sub 64 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Quarto: locale di deposito individuato in catasto al foglio 13 part. 978 dal sub 65 al sub 72
cat. C/2 classe 4^a;

Corpo "B" n. 16 appartamenti per civile abitazione e n. 2 locali di deposito così distinti:

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 sub 1 e
part. 972 sub 132 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 sub 2 e
part. 972 sub 133 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 sub 3 e
part. 972 sub 134 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 sub 4 e
part. 972 sub 135 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Primo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 dal sub 5
al sub 8 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Secondo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 dal sub
9 al sub 12 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terzo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 976 dal sub 13
al sub 16 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Quarto: locale di deposito individuato in catasto al foglio 13 part. 976 sub 17 e sub 18 cat. C/2
classe 4^a;

Corpo "C" n. 8 appartamenti per civile abitazione e n. 2 locali di deposito così distinti:

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 1 e
part. 972 sub 136 e sub 137 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terra: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 2 e
part. 972 sub 138 e sub 139 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Primo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 3 e
sub 4 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Secondo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 5 e
sub 6 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Terzo: appartamento di civile abitazione individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 7 e
sub 8 cat. A/2 classe 7^a;

Piano Quarto: locale di deposito individuato in catasto al foglio 13 part. 973 sub 9 e sub 10 cat. C/2
classe 3^a;

I predetti locali non presentano le caratteristiche di lusso di cui all'art. 3 della L. 2.7.49 n. 408 e al
D.M. 2.8.69

Dalla Residenza Municipale, 05.03.2014

L'ISTRUTTORE TECNICO
(ING. SEZ. B M. SILVANA GIANNETTO)



RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(ARCH. GINSELE DELLA SCALA)